

Accedi Come abbonarsi Privacy Contatti



l'Opinione
delle Libertà

OPINIONETV SFOGLIA IL PDF IN EDICOLA



HOME EDITORIALI POLITICA ECONOMIA ESTERI CULTURA WEB HI-TECH SOCIETÀ

HOME / SOCIETÀ



COVID, CARTABELLOTTA: "DECRETO RIAPERTURE NON INCENTIVA VACCINI"

di Lia Faldini

29 marzo 2022



Nino Cartabellotta lamenta troppi ritardi sui "vaccini e sulle cure". Il presidente della **Fondazione Gimbe**, in un'intervista a **Il Fatto Quotidiano**, sostiene che "da un mesetto, complice lo scoppio del conflitto e la scadenza dello **stato d'emergenza**, c'è un **calo generale sulle vaccinazioni**: dalle prime dosi ai bambini, alle terze dosi". Secondo Cartabellotta, "per ridurre la **malattia grave** e i decessi bisogna insistere sulle vaccinazioni: non hanno fatto il booster in **766mila** tra 50 e i 59 anni, **440mila** tra 60 e 69, **260mila** tra 70 e 79 e quasi **90mila** over 80. E questo al netto di chi ha avuto l'infezione da meno di 120 giorni". Il medico ritiene che il "**decreto Riaperture** non incentivi alla vaccinazione. Ma forse molti oggi pensano che siamo in primavera, i vaccini sono vecchi ed è meglio aspettare l'autunno".

I **decessi Covid** sono aumentati del 7,3 per cento negli ultimi sette giorni. "Nonostante le coperture vaccinali, anche se **Omicron** è meno grave, quando i numeri sono alti c'è un rimbalzo negli ospedali: quasi mille pazienti in più in area medica in due settimane, meno in **terapia intensiva**, ma il numero dei decessi resta elevato. Muoiono soprattutto persone fragili, anche vaccinate, che potrebbero essere salvate con quei trattamenti innovativi", chiosa Cartabellotta. C'è poi chi compra i **tamponi in farmacia** "e se risultano positivi nessuno lo sa. C'è un crollo rilevante dei tamponi registrati. **Il sistema di tracciamento e testing si è allentato**. Chi vende il tampone dovrebbe essere informato dell'eventuale positività, invece **siamo all'autogestione**".

